

IPOTESI

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

PARTE ECONOMICA 2016

per il personale dirigente di seconda fascia

sottoscritto il 16/03/2016 in Roma














AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO
SEDE CENTRALE

PER L'ENIT - AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO

Il Presidente

Il Consigliere delegato

Evelina Christillin

Fabio Maria Lazzerini

Per la Direzione Centrale Sviluppo e Gestione Risorse Umane

Per la Direzione Centrale Finanza, Contabilità e Bilancio

Autilia Zeccato

Valerio SCOYNI

Per la Direzione centrale Sistemi Informativo-Tecnologici e Affari Generali

Marco Montini

PER LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

CGIL/FP

CISL/FPS

UIL/PA

FIALP CISAL

USB P.I.

FPCIDA

ENIT - Agenzia Nazionale del Turismo

00185 Roma - Via Marghera, 2

Tel. +39 064971218 - 398 - 307 Fax +39 064971393 risorseumane@enit.it www.enit.it

Cod. Fisc. 01591590581 Part. IVA 01008391003

Contratto Collettivo Integrativo Anno 2016

PREMESSA

Il presente contratto collettivo integrativo dell'ENIT – Agenzia nazionale del turismo – parte economica 2016 – muove dall'esigenza di garantire la piena attuazione dei processi di riforma e trasformazione dell'Enit in Ente Pubblico Economico, ed è finalizzato a garantire all'Amministrazione di vigilanza e ad altre Istituzioni, agli Enti territoriali e locali ed alle imprese, che lavorano con ENIT, una migliore qualità dei servizi

Il presente contratto assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi istituzionali, incentivando l'impegno individuale dei dipendenti e la qualità della performance organizzativa ai sensi dell'art. 45, comma 3, del decreto legislativo n. 165/2001.

Il presente contratto è finalizzato al sostegno della programmazione e degli obiettivi strategici dell'Agenzia così come determinati dal piano per la performance per l'anno 2016.

ART. 1

CAMPO DI APPLICAZIONE E DURATA

Il presente contratto collettivo nazionale integrativo decorre dal 1° gennaio 2016 e si applica a tutto il personale dirigente di seconda fascia dell'Agenzia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, fino alla conclusione della procedura di mobilità per il personale dirigente optante ai sensi dell'art. 9 del D.L. 83/2014 trasformato con L. 106/2014.

Le parti, nel richiamare le particolari condizioni in cui si trovano ad operare i Dirigenti di Area Estera richiamati in sede a seguito delle decisioni del Commissario Straordinario, adottate in attuazione del processo di trasformazione di cui all'art. 16 del D.L. 83/2014 successivamente convertito con L. 106/2014, convengono di individuare la ripartizione così come indicato nell'allegato 2 del presente CCIE.

ART. 2

FONDO PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO

ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo
00185 Roma - Via Marghera, 2
Tel. +39 064971218 – 398 - 307 Fax +39 064971393 risorseumane@enit.it www.enit.it
Cod. Fisc. 01591590581 Part. IVA 01008391003



DEI DIRIGENTI DI SECONDA FASCIA

Il comma n. 236 della L. n. 208 del 28 dicembre 2016 ha stabilito che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale di ogni pubblica amministrazione di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2015 ed è, comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Il fondo per l'anno 2015 ammonta a € 343.062,54 allegato A).

ART. 3

**SOSTITUZIONE DEL DIRIGENTE
INCARICHI AD INTERIM**

Nel caso di affidamento di incarichi di uffici ad interim nell'ipotesi di vacanza in organico o di sostituzione del dirigente titolare, assente con diritto alla conservazione del posto, al dirigente compete un ulteriore importo da calcolarsi, nell'ambito della retribuzione di risultato, pari al 25% della retribuzione di posizione del dirigente sostituito.

ART. 4

RETRIBUZIONE DI RISULTATO

La retribuzione di risultato, ai sensi dell'art. 23 del CCNL 2006-2009 – biennio economico 2006-2007 stabilisce che all'interno degli enti o agenzie, al fine di incentivare il raggiungimento dei risultati in termini di efficienza / efficacia in relazione agli obiettivi prestabiliti, le disponibilità del fondo da destinare alla retribuzione di risultato devono essere garantite nella misura non inferiore al 15 % del totale delle disponibilità del fondo.

In ordine agli "obiettivi", le parti concordano che, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 165/2001, si debba far riferimento agli obiettivi strategici dell'Ente e a quelli assegnati annualmente ai Dirigenti.

Gli obiettivi strategici dell'Ente individuano il target che l'organizzazione, nel suo complesso deve raggiungere al fine di rispondere con il più alto livello di efficacia ai compiti istituzionali assegnati.

Gli obiettivi dovranno assumere un carattere "sfidante" rispetto alle attività ordinarie e determinare un risultato misurabile con attenzione ai vincoli (risorse disponibili), in modo da tradurre le politiche e gli obiettivi strategici dell'Agenzia in interventi volti al

miglioramento dell'impatto economico-finanziario e dell'efficacia dei servizi erogati, con particolare riferimento ai livelli di soddisfazione del cittadino.

Le prestazioni ed i risultati dei Dirigenti, nonché i comportamenti relativi allo sviluppo delle risorse professionali, umane ed organizzative ad essi assegnate vengono valutati, sulla base del nuovo sistema di valutazione e, in ogni caso, nel rispetto dei principi e criteri di cui all'art. 24 del CCNL 2006 - 2009.

Gli elementi assumibili da considerare ai fini dell'erogazione della retribuzione di risultato sono quelli di seguito elencati:

- grado di raggiungimento degli obiettivi di struttura;
- competenze organizzative e capacità direzionali dimostrate;
- percentuale resa dal rapporto fra budget assegnato e fondi utilizzati quando la inutilizzazione del fondo disponibile sia ascrivibile a precisa responsabilità del dirigente o non vi siano cause eccezionali, riconosciute ed accertate dal Consigliere Delegato, che non abbiano consentito l'esercizio della spesa. Non si considerano i risparmi ottenuti da economie nell'esecuzione di quanto previsto.

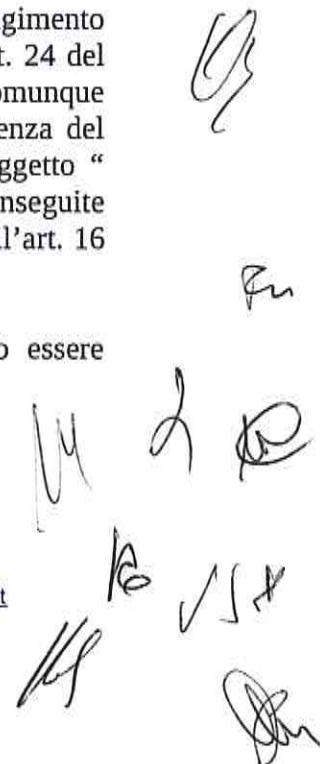
Spetta all'Amministrazione valutare il grado di conseguimento degli obiettivi assegnati ai Dirigenti.

Nel caso di controversie relative alla valutazione sul grado di conseguimento degli obiettivi assegnati ai Dirigenti, l'Amministrazione è deputata a risolvere i conflitti ed a pronunciarsi sulla corretta applicazione del sistema di misurazione e valutazione.

Le procedure di conciliazione dovranno essere esperite entro 30 giorni dalla conclusione del processo di valutazione.

La retribuzione di risultato è attribuita sulla base del diverso grado di raggiungimento degli obiettivi di struttura e sarà erogata nel rispetto dei criteri previsti dall'art. 24 del CCNL 2006- 2009 – Dirigenza area VI degli enti Pubblici non Economici e comunque tenendo conto della circolare n. 13/2011 del 11 novembre 2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto “Indicazioni per la destinazione alla contrattazione integrativa delle economie conseguite dalle amministrazioni per effetto dell'art. 61, comma 17 del d.l. 112/2008 e dell'art. 16 del d.l. 98/2011”.

Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato devono essere integralmente utilizzate nell'anno di riferimento.



ART. 5

INCARICHI AGGIUNTIVI

1. In relazione all'espletamento di incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti di seconda fascia ai sensi dell'articolo 61, primo comma, del C.C.N.L. 2002/2005 – area VI della dirigenza – la retribuzione di risultato corrisposta viene incrementata in una misura percentuale pari al 50% dei compensi relativi all'incarico espletato, detratti gli oneri a carico dell'ENIT – Agenzia Nazionale del turismo.

ART. 6

DISPOSIZIONI FINALI

1. Gli effetti del presente CCNI decorrono dal 1° gennaio 2016, salvo le diverse decorrenze stabilite nelle singole disposizioni contrattuali.

2. Le risorse finanziarie destinate dal presente CCNI che a consuntivo risultassero ancora disponibili sono utilizzate per la retribuzione di risultato dell'anno 2016.

Handwritten signature

Handwritten signatures and initials

ALLEGATO A

FONDO 2016 costituito ai sensi del comma n. 236 della L. n. 208 del 28 dicembre 2015

	nr. dirigenti in servizio	fondi	cessati nel corso dell'anno 2015	assunti nel corso dell'anno 2012
valore del fondo rideterminato per l'anno 2016		343.062,54		
dirigenti al 1° gennaio 2016	8			
dirigenti al 31 dicembre 2016	8		0	0
valore medio presenti nel corso dell'anno 2016 (variazione da operarsi sul fondo)				
TOTALE FONDO ANNO 2016		343.062,54		

42882,8175

ALL. B

RIPARTIZIONE FONDO 2016

RETRIBUZIONE DI POSIZIONE

	fasce	uffici coperti	importo unitario annuo retribuzione di parte fissa	importo unitario annuo retribuzione di posizione parte variabile	importo unitario mensile 13 mensilità	importo complessivo
SGRU-PC-PCCP-Parigi-Mosca-San Paolo-Francoforte-New York-Tokyo-FCB-OPCSA-SITAG-Pechino-Londra	A	8	12.155,61	21.232,00	1.633,23	267.100,88
sedi estere	B		-		-	-
						267.100,88

RETRIBUZIONE DI RISULTATO

Parte delle risorse complessive di cui alla tabella A, decurtate dei fondi destinati alla retribuzione di posizione comunque non inferiori al 15% del totale delle disponibilità, ai sensi dell'art. 23 del CCNL 2006-2007

51.459,38

INCARICHI AD INTERIM

importo mensile

€ 408,31

disponibilità complessiva 51.459,38